



Documento UPL su Programma DRIADE (Distretti Regionali per l’Innovazione, l’Attrattività e il Dinamismo dell’Economia locale) – Programma ai sensi dell’art. 1, comma 890, della Legge 296/2006 Finanziaria 2007 e del DM 28 dicembre 2007 pubbl. in GU n. 70 del 22 marzo 2008

In relazione alla linee di indirizzo per lo sviluppo delle azioni del “Programma DRIADE”, le Province lombarde esprimono il proprio convinto assenso all’impianto generale proposto.

Sottolineano la necessità d’inserire, laddove possibile e congruo, uno specifico riferimento alla programmazione provinciale, specialmente per quanto riguarda la definizione di nuove azioni sperimentali che hanno impatto sugli ambiti locali come nel caso della misura 2.1.

Inoltre, chiedono di concentrare le risorse dell’Asse 1 prioritariamente sui distretti industriali, vista l’entità di risorse che la Regione già investe sui meta-distretti e segnalano inoltre l’opportunità di una redistribuzione delle risorse tra gli Assi 1, 2 e 3, a vantaggio degli ultimi due.

Nel contempo, le Province si dichiarano disponibili ad intervenire con proprio cofinanziamento (con entità da stabilire) per rafforzare le azioni e l’ambito di intervento dell’Asse 3 (Azioni di sistema), con specifico riferimento alle Azioni orizzontali di accompagnamento e supporto ai progetti finanziati e alla governance delle aggregazioni (Azioni di networking, azioni di supporto alle competenze professionali, azioni di sviluppo e rafforzamento delle aggregazioni, azioni di supporto al consolidamento dei Comitati Promotori nell’ambito degli interventi sull’Asse 2, etc.).

Sottolineano infine la necessità di prevedere, nell’ambito delle Azioni di sistema, specifici interventi volti a sostenere l’azione di promozione a livello nazionale ed internazionale delle aggregazioni sostenute dal finanziamento in oggetto.

Milano, 29 maggio 2008